

selezionati o, in caso di letti particolarmente estesi, in corrispondenza dei confini di presenza dell'habitat mantenendo un adeguato buffer. Saranno inoltre acquisite immagini/video mediante veicoli operati da remoto (ROV) in 3 siti di indagine in cui devono essere posizionati almeno 3 transetti nonché in corrispondenza del rilievo morfobatimetrico per una corretta calibrazione del dato acustico. In ciascuno dei siti di indagine oggetto di transetti ROV saranno raccolti campioni di rodoliti per la valutazione della condizione dell'habitat.

Metodo campionamento: acquisizione dati batimorfologici mediante *Side Scan Sonar* (in via secondaria mediante *multibeam echosounder*); acquisizione immagini/video mediante veicoli operati da remoto (ROV); raccolta di campioni mediante *box-corer* o benna.

Parametri: presenza ed estensione dell'habitat (tessitura del substrato/morfo-batimetria, area dell'habitat); vitalità dell'habitat (percentuale di talli vivi, spessore vitale, porzione di habitat influenzato da attività antropiche).

Frequenza di campionamento: per ogni singola area di indagine le attività di monitoraggio devono essere eseguite una volta nel triennio.

## **4.2 Descrittore 2 – Le specie non indigene introdotte dalle attività umane si attestano a livelli che non hanno effetti negativi sugli ecosistemi**

### **4.2.1 D02-01 Monitoraggio per il rilevamento di specie non indigene - MAD-IT-D2-01/MWE-IT-D2-01/MIC-IT-D2-01**

Area di indagine: terminali portuali di categoria 2, classe 1.

Piano di campionamento: il campionamento effettuato dalle ARPA fa riferimento all'attività pilota metabarcoding di eDNA ed è previsto in tre siti portuali (uno per sottoregione) per un anno. Metodo campionamento: il protocollo di campionamento verrà definito da ISPRA nel corso del 2021 per effettuare le indagini a partire dal 2022.

Parametri: vengono definite le Unità tassonomiche (OTUs) delle comunità bentoniche e planctoniche attraverso l'analisi di *metabarcoding* dell'eDNA.

Analisi dei dati: tramite software dedicati.

Frequenza di campionamento: in concomitanza con i campionamenti del benthos e del plancton previsti per il Descrittore 2.

## **4.3 Descrittore 3 – Le popolazioni di tutti i pesci e molluschi sfruttati a fini commerciali restano entro limiti biologicamente sicuri, presentando una ripartizione della popolazione per età e dimensioni indicativa della buona salute dello stock**

### **4.3.1 D03-01 Taglia minima dei selaci - MADIT-D03-01/MWEIT-D03-01/MICIT-D03-01**

Aree di indagine: aree indeterminate in relazione alla presenza di catture accessorie delle specie indagate.

Piano di campionamento: campionamento di organismi giovanili di selaci a bordo di imbarcazioni da pesca ed in punti di sbarco/commercializzazione.

Metodo campionamento: campionamento a bordo di imbarcazioni da pesca; campionamento allo sbarco (ove necessario).